

Luca 13:1 a 5

Necessità del ravvedimento. Che cos'è il ravvedimento?

È il mutamento di vita conseguente al riconoscere gli errori o le colpe. Gesù disse: io sono venuto a chiamare dei peccatori a ravvedimento. Io vi dico che oggi vi sarà in cielo più allegrezza per un solo peccatore che si ravveda, che per novantanove giusti i quali non hanno bisogno di ravvedimento.

Leggere verso 1

Questo rappresenta il sacrificio di Cristo al calvario. Pilato, vedendo che non riusciva a nulla, prese dell'acqua e si lavò le mani in presenza della moltitudine e disse: io sono innocente del sangue di questo giusto; e tutto il popolo, rispondendo disse: il suo sangue sia sopra noi e sopra i nostri figliuoli. Pilato in quel momento aveva mescolato il sangue dell'innocente coi loro sacrifici.

Leggere verso 2 a 4, la torre di Siloe.

Un fatto tragico e singolare, qui commentato dal Signore Gesù'.

A Siloe, periferia di Gerusalemme, una torre era crollata, uccidendo diciotto persone, quel genere di avvenimenti inevitabili, imprevedibili come i terremoti o i cicloni, a proposito dei quali molte persone dicono: non parlarci dell'amore di Dio che permette queste catastrofi che colpiscono sia gli innocenti che i colpevoli.

Gesù legge nel pensiero di coloro che gli hanno sottoposto questo difficile problema, lo affronta direttamente e senza parafrasi dicendo:

pensate che quelle vittime fossero più colpevoli di tutti gli abitanti di Gerusalemme?

In effetti, sembra che voglia dire tutti sono peccatori, anche se con gradi di colpevolezze differenti.

Ciò che vi deve stupire, non è che quegli uomini siano morti, ma che voi siete viventi.

Gli uomini ormai sono abituati a ragionare esclusivamente in termini di diritti.

Ma quali sono i nostri diritti di fronte a Dio? Non ne abbiamo alcuno, tutto ciò che noi meritiamo da parte sua è il suo castigo. Infatti, c che sarebbe normale, è che tutta l'umanità, corresponsabile di aver rigettato il suo figlio Gesù, fosse precipitato nel suo giudizio; ciò che è stupefacente, non è quindi che qualche persona sia perita uccisa da una torre che è crollata, ma piuttosto che ve ne siano tante viventi e in buona salute, cioè che voi ed io, continuiamo a vivere giorno dopo giorno, essendo gli oggetti della grazia e della pazienza di Dio.

Leggere verso 4

Nella bibbia ci sono 19 riferimenti per le torri. Ognuno di esso rappresenta una figura diversa, ma il soggetto di cui si parla è lo stesso, la torre.

Genesi 11:4, parla della torre di Babele, simbolo della confusione enorme.

Giudici 5: 17, Gedeone abbatté la torre di Peniel e uccise la gente della città.

Cantico d. C. 7:5, il tuo collo è come una torre d'avorio, cioè: chiudersi in se, isolarsi da tutti.

Salmo 61, Davide disse: Signore, tu mi sei stato una forte torre dinanzi al nemico.

Se tu edifichi il tuo fondamento sulla tua torre sappi che un giorno crollerà.

Proverbi 15:10, il nome dell'Eterno è una forte torre; il giusto vi corre, e vi trova rifugio.

Isaia 2:12, Dio ha un giorno contro tutto ciò che è orgoglioso ed altero, contro ogni torre alta.

Spero di avervi fatto capire che la torre è un nome simbolico, la torre della bibbia è spirituale. Gesù disse: è lo spirito quello che vivifica; la carne non giova nulla, le parole che vi ho dette sono spirito e vita, fra voi ne sono alcuni che non credono, Giovanni 6 : 63.

leggere versi 4 e 5.

Il messaggio di Gesù Cristo era, è, sarà, sempre quello di invitare persone al ravvedimento, il messaggio di Giovanni Battista, il comando di Gesù ai dodici, la predicazione di Pietro, i discorsi di Paolo e tantissimi uomini di Dio, sono sempre stati e sarà sempre lo scopo di invitare persone al ravvedimento per farli accedere alla presenza di Dio e farli vivere per l'Eternità con Gesù Cristo nella sua dimora celeste ed eterna.

Visto che loro non si ravvidero alla predicazione del vangelo e le parole di Gesù, preferirono toglierlo di mezzo crocifiggendolo; ma Gesù vinse la morte; egli risuscitò perché lui era ed è Dio,

il creatore dell'universo, ed ora vive nei secoli dei secoli.